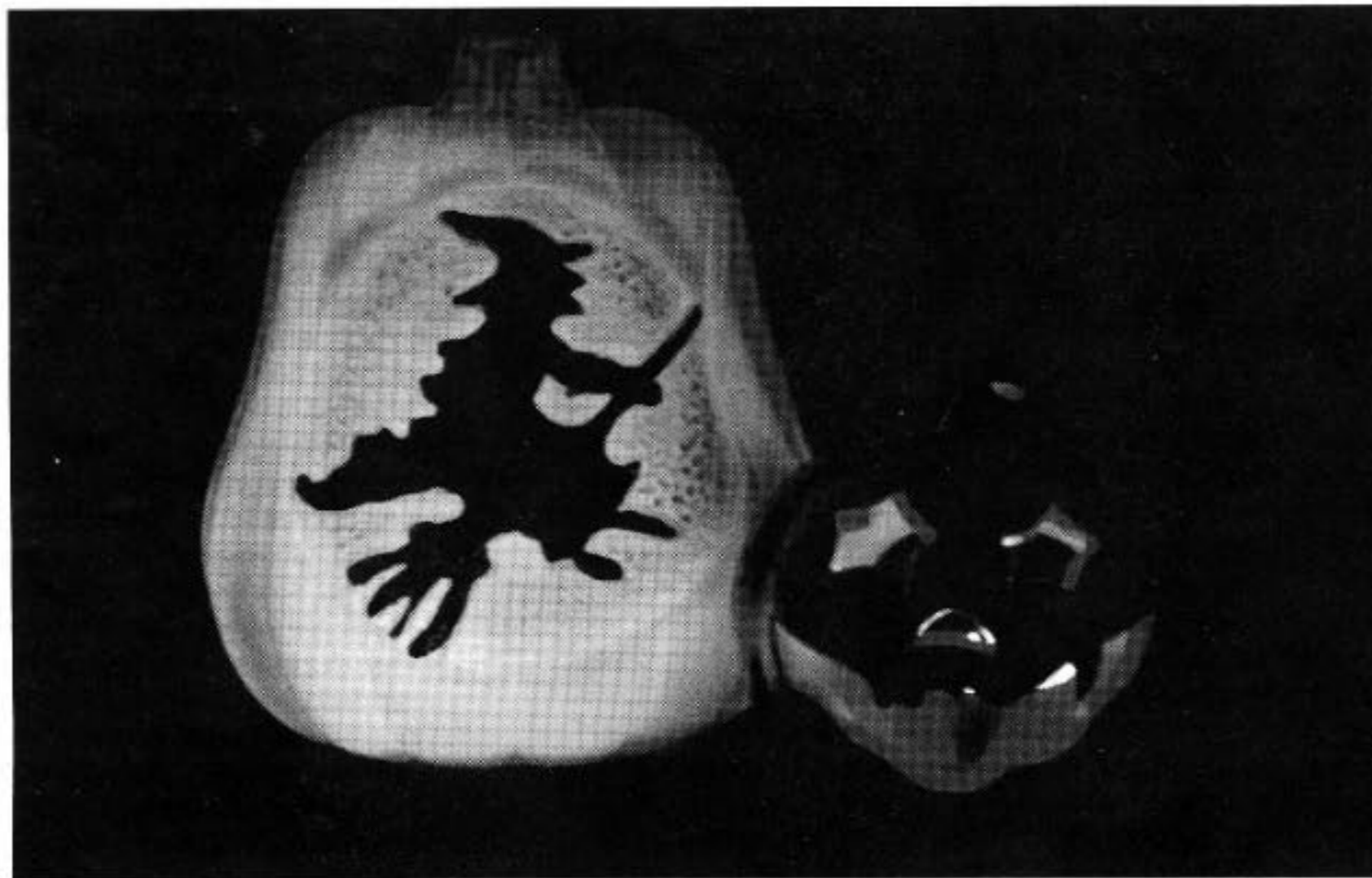


Non solo Halloween, Novara e i suoi misteri

Curiosità sulla "Notte delle streghe" e un nuovo sito che svela segreti e leggende

GALLIATE • Si lascino bislacche zucche, gatti neri e streghe con cappellacci e nasi aquilini agli americani perché il conto alla rovescia per la notte di Halloween è cominciato, ma a ben guardare, la notte più macabra dell'anno sa assumere tinte molto diverse da quelle annidate nell'immaginario comune. O meglio, i colori predominanti, il nero e l'arancio, sono proprio quelli ma celano un significato legato ad una tradizione che certo non si può definire a stelle e strisce. "Ormai - spiega il galliatese William Facchinetti Kerdudo, scrittore e fotografo specializzato nella produzione di guide ai misteri delle città - Halloween è una festa che punta molto sul merchandising. Per tutti è una festa americana ma non è così perché le sue tradizioni sono europee. E' una festa religiosa pagana antecedente al Cristianesimo che pone le sue radici in un rito celtico". Una sorpresa, quindi, anzi un mistero da svelare. "Per i celti esistevano solo due stagioni, l'estate che aveva appunto fine il 31 ottobre e l'inverno; in quella data si apriva un varco tra il mondo dei vivi e il mondo dei morti". Un'origine più



LA ZUCCA simbolo della Notte più macabra dell'anno

che seria, quindi, ma che dire allora della buona vecchia abitudine del "dolcetto o scherzetto?". "Anche la richiesta di cibo va letta in questo senso. Il varco tra i due mondi creava uno scompenso così i druidi offrivano ai fantasmi del cibo, per placare la loro ira". E la consuetudine della zucca, intagliata e spaventosa? "La zucca scavata che contiene

candele - continua - deriva da due leggende. La prima racconta dello spettro di Jack, signore irriverente il cui spirito, rifiutato da Inferno e Paradiso, continua a vagare senza testa, gettando zucche vuote per spaventare chi si pone sul suo cammino mentre nella seconda si narra che le anime dei fantasmi, la notte del 31 ottobre, vogliono rapire gli esse-

re umani e per farlo si facciano accompagnare da fuochi fatui. Gli uomini, espongono lanterne a forma di zucche per trarre in inganno i fantasmi, convinti, così, di vedere in lontananza dei loro simili già all'opera, nelle case". Una festa, insomma, quella di Halloween che porta con sé una forte connotazione religiosa: "Il nome, infatti, - spie-



IL CURATORE del sito "Turismo insolito" che verrà inaugurato sabato 31 ottobre, il galliatese William Facchinetti Kerdudo

ga Facchinetti - deriva dall'inglese ed è una rivisitazione moderna della frase "sera dei santi".

Queste e molte altre curiosità si troveranno sul sito, online proprio dalla mattina di sabato 31 ottobre curato da Facchinetti Kerdudo, un sito chiamato "Turismo insolito" che permetterà di conoscere i luoghi del mondo, Novarese compreso, nelle

loro curiosità architettoniche e storiche, nei misteri, nelle leggende, nei miracoli e nei simboli. Un sito di turismo che vuole andare oltre e che tenta di avvicinarsi alle necessità dei turisti più esigenti.

"Le persone oggi grazie alla televisione e alla possibilità di studiare più diffusa, posseggono un patrimonio di conoscenze molto ampio che non richiede le solite informazioni ma qualcosa in più". Per conoscere i segreti di un luogo, quei "si narra" che non hanno prove di essere e che stuzzicano la fantasia e l'intelligenza. "Inaugurando ad Halloween apriremo con una sezione dedicata alle curiosità legate a questa festa ma si apriranno poi diversi approfondimenti.

Il sito (www.turismoinsolito.com) ancora non è attivo ma la pagina di Facebook che ne tratteggia il profilo ha avuto in due giorni 500 visitatori". Segno della curiosità che aleggia intorno a simboli, apparizioni, creature mitologiche e storie che hanno un retrogusto magico. Che in questo momento, chissà come mai, ha uno spiccato sapore di zucca.

Barbara Bozzola